



Del. n. 115/2018/PRSS

Repubblica Italiana

La Corte dei conti

in

Sezione regionale di controllo

per l'Abruzzo

nell'Adunanza pubblica del 5 luglio 2018

composta dai Magistrati:

Lucilla VALENTE	Presidente f.f. (relatore)
Andrea BALDANZA	Consigliere
Marco VILLANI	Consigliere
Antonio DANDOLO	Consigliere
Luigi D'ANGELO	Primo Referendario
Angelo Maria QUAGLINI	Primo Referendario



VISTO l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo

modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19 giugno 2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni e degli Enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTE le deliberazioni del 2 marzo 2017, n. 39/2017/INPR e del 22 marzo 2018, n. 43/2018/INPR, con le quali sono stati approvati i Programmi di controllo di questa Sezione regionale, rispettivamente, per l'anno 2017 e per l'anno 2018;



VISTO il decreto del 9 marzo 2017, n. 2/2017, con cui sono state ripartite le funzioni di controllo ai Magistrati della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo e il successivo decreto del 7 giugno 2018, n. 1/2018;

VISTA la deliberazione del 19 luglio 2017, n. 18/SEZAUT/2017/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la quale è stato approvato lo schema di relazione-questionario sul bilancio di esercizio 2016 e le relative linee guida cui devono attenersi i Collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), e dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale dell'8 agosto 2017, n. 184;

VISTA la nota del 28 luglio 2017, prot. n. 2146-01/08/2017, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, ad integrazione delle citate linee guida, ha fissato il termine ultimo per l'invio di dette relazioni (45 giorni dalla pubblicazione della suddetta G.U.) e ha dettato le modalità per l'invio alla Sezione delle medesime e di eventuali successive integrazioni;

PERVENUTA, in data 8 novembre 2017, la relazione-questionario del Collegio sindacale dell'Azienda 04 Teramo, sul bilancio d'esercizio 2016, adottato con deliberazione del Direttore generale del 19 ottobre 2017, n. 1433;



ACQUISITA, dall'Azienda e dal Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta regionale della Regione Abruzzo, la documentazione necessaria al riscontro della relazione di cui sopra;

CONFRONTATI i dati contabili forniti dal Collegio sindacale con quelli già in possesso della Sezione e oggetto di analisi per il referto annuale, concernente l'*"Indagine sulla sanità pubblica nella Regione Abruzzo (dati contabili al 31.12.2016 e aspetti gestionali al 31.12.2017)"*, approvato con deliberazione del 15 marzo 2018, n. 59/2018/SSR;

VISTE le note istruttorie del Magistrato competente, prot. n. 972-03/05/2018-SC_ABR e prot. n. 978-03/05/2018-SC_ABR, inviate al Direttore generale dell'Azienda sanitaria e al Presidente del Collegio sindacale per il necessario contraddittorio;

VISTE le informazioni fornite dal Direttore generale con nota del 1° giugno 2018, prot. n. 54432/18 (ns. prot. n. 1301-01/06/2018-SC_ABR) e i chiarimenti trasmessi dal Direttore generale e dal Presidente del Collegio sindacale con nota del 4 giugno 2018, prot. n. 54935/18 (ns. prot. n. 1311-04/06/2018-SC_ABR);

VISTA l'ordinanza del 2 luglio 2018, n. 34/2018, con la quale il Presidente f.f. della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha convocato la Sezione, per il giorno 5 luglio 2018, ai fini della discussione del seguente argomento: *"Relazione sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo della Regione Abruzzo - Esito*



dell'esame del bilancio d'esercizio 2016 con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266".

DATO ATTO della presenza, nell'Adunanza pubblica, dei rappresentanti dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo, nelle persone di:

- ✓ Roberto FAGNANO, Direttore generale;
- ✓ Maurizio DI GIOSIA, Direttore amministrativo;
- ✓ Riccardo BACI, Dirigente Responsabile U.O.C. Programmazione e Gestione attività economiche e finanziarie;
- ✓ Antonella DI SILVESTRE, Dirigente Amministrativo U.O.C. Programmazione e Gestione attività economiche e finanziarie;

e dei componenti del Collegio sindacale:

- ✓ Marco D'ALFONSO, Presidente;
- ✓ Paolo LATTANZI, membro;

UDITO il relatore, Consigliere Lucilla VALENTE;

UDITI i referenti per l'Azienda sanitaria nelle persone del Direttore generale, Roberto FAGNANO e del Dirigente Amministrativo U.O.C. Programmazione e Gestione risorse economico finanziarie, Antonella DI SILVESTRE;

RITENUTO in

FATTO E DIRITTO

L'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, ha previsto l'esame, da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, dei bilanci



preventivi e dei rendiconti consuntivi degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, *"con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti"*.

Nel caso di *"accertamento da parte delle Sezioni regionali di controllo di ... squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità..."*, l'articolo 1, comma 7, del sopra citato decreto legge, prevede l'obbligo da parte degli Enti, di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

Al di fuori delle condizioni indicate nella norma in questione, e cioè mancata copertura di programmi di spesa o insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, resta pienamente operante il criterio del *"controllo collaborativo"*, sancito dall'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131 e confortato da una consolidata giurisprudenza costituzionale (deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte



dei conti n. 18/SEZAUT/2017/INPR).

Lo scopo essenziale delle relazioni di cui ai commi 166, 167 e 170, dell'articolo 1, della legge finanziaria per il 2006, ossia quello di far emergere eventuali gravi irregolarità contabili, o il profilarsi di situazioni di rischio per il mantenimento degli equilibri di bilancio, che la Sezione regionale dovrà valutare per una specifica segnalazione alla Regione per i conseguenti provvedimenti, è stato, dunque, ulteriormente rafforzato dalla previsione di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, citato, che ha esteso tale tipo di controllo anche ai bilanci preventivi e ai rendiconti delle Regioni e ha, come sottolineato dalla Sezione delle Autonomie, attribuito maggiore incisività a questa modalità di verifica.

E' rimasto fermo per gli Enti del servizio sanitario regionale - dopo la sentenza della Corte costituzionale del 6 marzo 2014, n. 39, che lo ha dichiarato illegittimo solo se applicato ai bilanci preventivi e ai rendiconti consuntivi delle Regioni - l'articolo 1, comma 7, del citato decreto legge n. 174/2012, che sancisce il blocco dei programmi di spesa causativi di squilibri finanziari degli Enti sanitari, con riferimento a programmi di spesa di cui si accerti la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

Con nota del 28 luglio 2017, prot. n. 2146-01/08/2017, la Sezione regionale, ad integrazione delle citate linee guida, ha disposto:

1. il termine per l'invio delle relazioni da parte dei Collegi sindacali delle Aziende sanitarie locali abruzzesi;



2. l'obbligo di integrazione delle relazioni o di redazione di nuova relazione da parte del Collegio sindacale medesimo in caso di modifica o di integrazione del bilancio dopo l'adozione da parte del Direttore generale dell'Azienda;

In sede istruttoria, sono stati acquisiti tutti gli atti di provenienza regionale, necessari a dare giustificazione dell'iscrizione di alcune poste di bilancio ed in particolare, per quello che qui interessa:

1. la nota del 12 aprile 2017, prot. n. RA/099777/DPF012, con cui il Dipartimento medesimo ha inviato alle Aziende sanitarie le "*Linee guida per la redazione del bilancio 2016*", e le successive note integrative delle linee guida del 13 aprile 2017, prot. n. RA/101632/DPF012, e del 18 aprile 2017, prot. n. RA/103857/DPF012;

2. la deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2017, n. 332, con la quale si è provveduto al riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario regionale – anno 2016 – a favore delle Aziende sanitarie locali e della Gestione sanitaria accentrata.

CONSIDERATO

- che il Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo ha certificato di non aver rilevato gravi irregolarità contabili tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio d'esercizio e di non aver, di conseguenza, suggerito misure correttive da adottarsi da parte dell'Azienda;



- che, pertanto, non ravvisando attivabile il comma 7, dell'articolo 1, del decreto legge n. 174/2012, si è ritenuto, comunque, di effettuare un'analisi della gestione contabile dell'Azienda sanitaria locale, nell'ottica del controllo avente finalità collaborativa o "ausiliare", secondo il modello già delineato dalla legge n. 20/1994 e ribadito dalla Corte costituzionale, come ricordato, da ultimo, dalla Sezione delle Autonomie nella citata deliberazione n. 18/SEZAUT/2017/INPR;

- che questa Sezione terrà conto, anche ai fini della redazione del prossimo Referto generale sulla Sanità pubblica in Abruzzo, delle segnalazioni dell'Azienda.

DELIBERA

- di considerare chiusa l'istruttoria di controllo sulla relazione resa ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge n. 266/2005, dal Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo, per l'esercizio 2016;

- di approvare l'unito documento concernente *"Relazione sulla gestione economica e sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 della Azienda sanitaria locale 04 Teramo della Regione Abruzzo - Esito dell'esame del bilancio d'esercizio 2016, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;

- di constatare, alla stregua delle attestazioni di cui sopra e dell'istruttoria che ne è seguita, ancora per il 2016, la sussistenza di criticità nella gestione economica e nella situazione patrimoniale dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo, come individuati in relazione, e



di seguito riepilogati, per i profili non ritenuti superati dalle motivazioni fornite dal Collegio sindacale e dall'Azienda in sede di contraddittorio:

- mancato raggiungimento della riduzione su base annua del 5% del valore complessivo dei contratti in essere (art. 9-ter, comma 1, lett. a), D.L. n. 78/2015) nella avvenuta rinegoziazione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi; stante le difficoltà segnalate dall'Azienda, pur in presenza di un'ampia attività di rinegoziazione, di poter in alcuni casi ridurre i costi, pena il peggioramento dell'assistenza; (cfr. relazione allegata: par. 4.2);
- in merito all'attività intramoenia, mancata indicazione dell'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale pari al 5% del compenso del libero professionista per essere vincolato ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 1, lett. e), D.L. n. 158/2012) (cfr. relazione allegata: par. 5.3);
- relativamente alle spese per il personale, mancato rispetto del limite previsto dalla norma di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010; (cfr. relazione allegata: par. 5.4.3);
- superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera, in materia di assistenza farmaceutica (cfr. relazione allegata: par. 5.4.5).



INVITA

l'Azienda a proseguire il percorso, intrapreso già all'esito della precedente deliberazione di questa Sezione, di correzione delle criticità emerse, adottando le necessarie misure correttive, ove non già provveduto, dandone conto a questa Sezione e alla Regione Abruzzo.

DISPONE

- che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione, e dell'unita relazione, venga comunicata al Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, al Presidente della Regione Abruzzo, al Direttore generale e al Presidente del Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria locale 04 Teramo della Regione Abruzzo e, per conoscenza, al Presidente della Corte dei conti;


- che, ai sensi del comma 8, dell'articolo 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, la presente deliberazione e l'allegata relazione vengano, altresì, comunicate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RICHIAMA

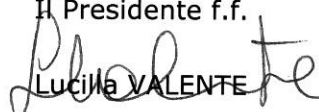
l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione, e dell'unita relazione, sul sito internet dell'Azienda sanitaria, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 33/2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo n. 97/2016.



Così deliberato a L'Aquila, nelle Camere di consiglio del 5 luglio
2018.

L'Estensore

LUCILLA VALENTE



Il Presidente f.f.

LUCILLA VALENTE

Depositata in segreteria il **10 LUG. 2018**

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Lorella Giammaria

